



Ambasciata d'Italia  
Copenaghen

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL CONTO CONSUNTIVO ANNO 2024 DELL'ISTITUTO ITALIANO DI  
CULTURA DI COPENAGHEN

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI COPENAGHEN**

**Nominato** con Decreto del Capo Missione n. 2/2025 del 20.01.2025;

**Viste** le disposizioni applicabili, in particolare gli artt. 3 lettera d) e 7 punto n. 3 della legge 22.12.1990 n.401, recante la riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero nonché il Decreto n. 392/95 recante il Regolamento organizzativo e di gestione finanziaria degli Istituti Italiani di Cultura, fra cui l'art. 78 e successive modifiche apportate con decreto n. 211 del 2015;

**Riunitosi** il giorno 1 aprile 2025 per l'esame del Conto Consuntivo 2024 dell'Istituto Italiano di Cultura di Copenaghen, ricevuto in formato digitale attraverso il portale CSFD in data 26.03.2025;

**DICHIARA**

Di aver esaminato il conto consuntivo e la documentazione contabile a corredo dell'Istituto Italiano di Cultura di Copenaghen relativo all'esercizio finanziario 2024.

Dalla verifica svolta, detto consuntivo risulta redatto in maniera corretta, conforme ai criteri previsti, e presenta la dovuta corrispondenza fra entrate e uscite e la conformità delle risultanze di bilancio con la situazione dei conti correnti bancari di cui alle attestazioni bancarie.

Le scritture contabili appaiono corrispondenti alla documentazione esaminata.

Le entrate e le spese appaiono congrue rispetto agli obiettivi nonché all'assetto organizzativo dell'Istituto.

Dal controllo effettuato la gestione risulta regolare. La documentazione presentata al controllo è risultata sostanzialmente completa e corretta nella sua elaborazione.

Si formulano qui di seguito taluni commenti a migliore illustrazione del controllo effettuato e della gestione finanziaria complessiva.

### **Conti correnti e discrepanze legate ai tassi di cambio applicati.**

L'IIC risulta titolare di due conti correnti accesi presso il locale istituto di credito Danske Bank, entrambi in valuta DKK, di cui uno dedicato unicamente alle movimentazioni del Fondo Scorta e l'altro per i finanziamenti e per la gestione finanziaria dell'Istituto.

Per comodità espositiva e per facilitare la lettura delle osservazioni che seguono, la presente analisi tiene conto principalmente dei dati riportati nel Conto Consuntivo riepilogativo in Euro, frutto della conversione operata dal sistema S.I.G. IIC dei valori presenti nel Bilancio Consuntivo in valuta DKK al tasso di cambio del 31.12.2024 quale risulta dal sito web della Banca d'Italia (7,4578).

Eventuali discrepanze, in particolare per quanto concerne le Entrate di cui al Titolo I, sono il risultato del cambio effettuato sugli importi da Euro a DKK in sede di finanziamento e successivamente da DKK a Euro in sede di elaborazione del presente Conto consuntivo al tasso di cambio sopra menzionato.

### **Avanzo di bilancio e entrate.**

Alla fine del 2024, il bilancio oggetto della presente revisione, presenta un avanzo di cassa di 45.076,966 Euro, pari al 10,96 % del totale delle entrate (saldo iniziale incluso). Il dato è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente ma trova giustificazione nell'accreditamento tardivo (a fine novembre) del finanziamento integrativo min.le di 25.000 Euro per spese di funzionamento (pervenute 186.065,00 DKK) nonché del consistente rimborso IVA da parte delle competenti Autorità locali.

Come evidenziato dal Direttore *pro tempore* Ambasciatore Stefania Rosini nella sua Relazione, l'IIC ha mantenuto nel 2024 la propria costante attività di promozione culturale e linguistica confermando vitalità e spirito di ripresa. Gli eventi culturali si sono tenuti tutti in forma presenziale così come i corsi di lingua, di cucina italiana e sulla Divina Commedia. Detto riavvio a pieno regime delle attività in presenza ha comportato un lodevole incremento di alcune entrate proprie.

Con riferimento a quest'ultime, si osserva infatti con favore l'aumento alla voce di bilancio III.02 "iscrizioni ai corsi" (+ 5.142,86 Euro) che dimostra che il bacino d'utenza e il grado di fidelizzazione sono in costante accrescimento. Aumentate leggermente anche le entrate provenienti dalla concessione in uso dell'Auditorium di cui alla voce III.07 (+ 99 Euro).

Permangono pressoché invariate le entrate relative alle "quote dei soci" (III.01) mentre in leggera contrazione risultano gli introiti relativi ai "rimborsi IVA" (- 17.647,7 Euro), come inevitabile conseguenza di una maggiore razionalizzazione e contenimento delle spese in generale.

Il totale degli impegni assunti e non liquidati al 31.12.2024 è pari a Euro 10.301,50, il che porta l'avanzo effettivo di cassa a soli Euro 34.775,466.

La dotazione finanziaria iscritta nel bilancio e nei registri collegati di 120.000 Euro, pari al 2023, è stata erogata in un'unica tranche in data 16.04.2024.

In pari data, sono stati inoltre accreditati all'Istituto (sempre sul conto per i finanziamenti in valuta DKK) 70.000 Euro provenienti dai fondi di promozione integrata, la cui anomala e vincolata registrazione alla voce in entrata I.02 anziché alla voce I.03 è giustificata nel raggruppamento dei due finanziamenti in un'unica rata di 190.000 Euro (pervenute 1.414.094,00 DKK) da parte del Ministero. Con questa soluzione di stanziamento non è stato possibile per l'Istituto effettuare due distinte registrazioni contabili in entrata.

Sono seguite poi le seguenti integrazioni, tutte propriamente registrate in entrata alla voce I.02: in data 28.08.2024 – Euro 25.300 (174.901,10 DKK) quale contributo alla sicurezza;

in data 30.08.2024 – Euro 20.000 (148.852,00 DKK) come fondi aggiuntivi per la realizzazione di eventi culturali;  
in data 29.11.2024 – Euro 25.000 (186.065,00 DKK) quale finanziamento integrativo per le spese di funzionamento.

Confermato anche nel 2024 l'azzeramento delle entrate derivanti dai trasferimenti di enti, da istituzioni nonché da privati.

Il permanere del pregevole indice di autofinanziamento, già rilevato ed apprezzato negli anni precedenti, è ora quantificato a circa il 22,33 % delle entrate totali (al netto delle anticipazioni e delle partite di giro) e consente all'Istituto di svolgere numerose iniziative istituzionali, a tutto vantaggio della sua visibilità nell'esigente ambito locale. Nelle "entrate diverse", l'incidenza dei lodevoli introiti relativi alle iscrizioni ai corsi pari a Euro 45.001,374 rappresenta oltre il 13 % delle entrate totali nette.

### **Uscite**

Per quanto concerne le uscite, si osserva una leggera diminuzione delle spese per i compensi agli insegnanti dei corsi (- 2.691,741 Euro) imputate dall'Istituto alla voce I.02. Quanto a queste spese, questo Collegio dei Revisori dei conti prende atto di quanto riportato nelle note esplicative circa il parere del legale di fiducia ma, in linea con le raccomandazioni ministeriali, esorta comunque l'Istituto a prestare sempre particolare prudenza ed attenzione nella stipula dei contratti, in quanto il rapporto di lavoro, in queste circostanze, può, come noto, rischiare di configurarsi come subordinato se ricorrono gli elementi caratterizzanti il lavoro dipendente, sottoponendo l'Amministrazione ad un significativo rischio di contenzioso.

Aumentata, invece, la spesa relativa a compensi per consulenze di specialisti di cui alla voce I.03 (+ 1.340,878 Euro) per la progettazione di un'aiuola nel giardino dell'Istituto dedicata ad un'installazione artistica.

Le spese di funzionamento, adeguate e in netta diminuzione rispetto al 2023 (- 42.535,205 Euro), si attestano al 49 % delle spese totali (al netto di anticipazioni e partite di giro).

Le spese più consistenti rimangono quelle per l'illuminazione ed il riscaldamento (+ 4.248,526 Euro rispetto al precedente esercizio a causa dei rincari energetici), la pulizia dei locali (+3.218,277 Euro), la sorveglianza e sicurezza (in diminuzione di oltre 32.000 Euro avendo l'Istituto già soddisfatto nel 2023 tutte le necessità di acquisto di nuovi dispositivi di sicurezza) e la manutenzione dell'edificio. Per quest'ultime, la spesa complessiva, in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente (- 791,238 Euro), ammonta a Euro 41.334,978. Il cospicuo importo trova giustificazione nella realizzazione di diversi ed apprezzabili interventi di riqualificazione dell'edificio storico di oltre 2.800 mq quali, ad esempio, la riparazione di alcune porzioni del tetto e della scalinata d'ingresso, la sostituzione della pavimentazione della cucina, la tinteggiatura di una parete interna, oltre alla manutenzione del giardino, delle grondaie e degli impianti in generale.

Apprezzabile anche l'importo dedicato alle spese in conto capitale di cui alla Titolo IV, aumentate di ben 19.641.169 Euro, per il miglioramento delle attrezzature (n. 3 elettrodomestici, n. 1 televisore, n. 1 impianto audio microfonico e n. 1 defibrillatore) del mobilio (sedie impilabili per i corsi ed ergonomiche per il personale dipendente) e delle apparecchiature informatiche (sistema di rilevazione presenze).

La parte contrattuale e le determinazioni dirigenziali sono state ben redatte nel rispetto della normativa vigente e non è stata riscontrata alcuna criticità. Si raccomanda di verificare sempre che il contraente operatore economico sia moralmente ineccepibile e tecnicamente competente e che la selezione avvenga nel rispetto della concorrenza.

Si raccomanda inoltre lo scrupoloso ed attento rispetto della normativa inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Con riferimento, infine, alle uscite di cui al Titolo III – Spese promozionali, sensibilmente diminuite rispetto allo scorso esercizio (- 100.321,00 Euro) data la forte decurtazione dei fondi ministeriali dedicati a tale scopo (complessivi 90.000 Euro nel 2024 a fronte dei 160.000 Euro stanziati nel 2023 e dei 200.000 Euro erogati nel 2022), nel corso del controllo si è riscontrata la corretta ed ordinata archiviazione dei documenti e delle ricevute di pagamento. Le attività realizzate appaiono rispondenti alle esigenze promozionali dell'Istituto.

Sulla base della documentazione esaminata, i pagamenti effettuati corrispondono a prestazioni effettivamente rese, nel rispetto della normativa italiana, nonché delle norme e degli usi locali.

Nessuna irregolarità rilevata nella gestione del Fondo scorta e del Fondo economale (piccola cassa).

Tutto quanto sopra premesso e a conclusione dell'analisi effettuata, il Collegio attesta la regolarità della gestione dell'Istituto di Cultura di Copenaghen e perché ne consti, redige la presente relazione in duplice esemplare.

Di essa viene data visione al Capo Missione, per le determinazioni di sua spettanza.

La presente viene inoltrata a corredo del consuntivo in esame; gli esemplari sono rispettivamente per gli atti dell'Istituto di Cultura di Copenaghen e dell'Ambasciata.

Copenaghen, 1.4.2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Elena Pontrelli  
Commissario Agg.to Amm.vo

Alessia Peca  
Cancelliere Contabile